Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

06/2023

magazine

Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NE BOLZANO – Raiffeisen Magazine – Periodicità: bimestrale

AIUTO AI SENZATETTO

Per una vita dignitosa

CONSIGLI FINANZIARI 10
Denaro: errori di
valutazione e trappole psicologiche

A COLLOQUIO 20
con Hans Schwingshackl, presidente
della Bottega del Mondo "Twigga"

Raiffeisen Fondo Pensione Aperto.

Parliamone.

Iniziare presto conviene: con Raiffeisen Fondo Pensione Aperto puoi gettare le basi della tua pensione integrativa sin da giovane. Così, hai la sicurezza di mantenere il tuo tenore di vita anche in età avanzata, tenendo la mente libera per le cose più importanti. Parliamone. **www.raiffeisen.it**

Raiffeisen
La mia banca

PARTNER
pensplan

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari – prima dell'adesione leggere la Sezione I della Nota informativa "Informazioni chiave per l'aderente". Ulteriori informazioni su www.fondopensioneraiffeisen.it

Cari lettori e lettrici

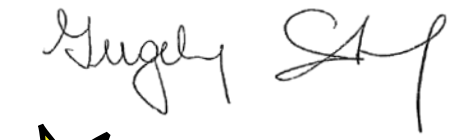
Per gran parte di noi, il Natale, con le sue tradizioni e usanze, è la festa più amata dell'anno. Ma non tutti hanno la fortuna di poterla celebrare nella cerchia dei propri cari: alcuni attraversano momenti difficili, soprattutto chi non ha un tetto sulla testa ed è costretto a vivere per strada.

A Bolzano, l'associazione "housing first bozen ODV" e altri volontari sono impegnati da anni a favore delle persone senzatetto che vivono ai margini della società, offrendo loro cibo e un rifugio sicuro, ma soprattutto donando loro la speranza di un futuro migliore.

Solidarietà e compassione sono due valori preziosi: se avete la possibilità di fare una donazione o di aiutare le persone bisognose, cogliete questa meravigliosa occasione per vivere il vero spirito natalizio.

Basta poco, ma è necessaria la partecipazione di molti: vi ringraziamo di ogni vostro gesto.

Auguriamo a tutti i nostri lettori e lettrici un sereno Natale e un Nuovo Anno all'insegna della salute e della gioia.



Raiffeisen magazine online:
www.magazin.raiffeisen.it

COPERTINA

04 Aiuto ai senzatetto
Il ritorno a una vita migliore

DENARO & CO.

08 Ethical Banking
In visita alla start-up Solos Farm

10 Consigli finanziari
Denaro: errori di valutazione e trappole psicologiche

12 Assicurazioni
La giusta tutela per il volontariato

16 Raiffeisen InvestmentClub
Investire in modo razionale in tempi incerti

18 KONVERTO
VoIP, l'alternativa intelligente alla telefonia classica

A COLLOQUIO

20 Commercio equo e solidale
Intervista a Hans Schwingshackl, presidente della Bottega del Mondo "Twigga"

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen
Si parla di vincitori e vincitrici, manifestazioni, sponsorizzazioni e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura
Monte Sommo e Malga Prantner

31 Il segreto di una comunicazione efficace
Criticare in maniera valorizzante

COLOFONE: Raiffeisen Magazine, 45° anno, n. 6, dicembre 2023/gennaio 2024. **Editore:** Federazione Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.01.1979. Iscrizione ROC: n. 27524. **Direttrice responsabile:** Thomas Hanni. **Caporedattrice:** Ingeborg Stubenruß. **Redazione:** Verena Stürz (vs), Irene Hofer (ih), Christa Ratschiller (cr), Irene Schlechtleitner (isch), Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Olav Lutz (ol), Matthias Mayr (ma), Ralph Winkler (rw). **Fotografie:** Peter Viehweider, dormizil (5), Alex Filz, Foto Manuela Mathà, (6), Ethical Banking (8), Karin Prackwieser/Raiffeisenverband (9), stock adobe (4, 12, 14, 17, 18), Damian Pertoll (16), Showmik Khan, Foto Simon Terzer, (23), Pustertaler Zeitung (20), Casse Raiffeisen (24-27), Olav Lutz (28, 29), archivio. **Periodicità:** bimestrale. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** agenzia creativa BIELOV, Brunico. **Stampa:** Athesia Druck, Bolzano. **Contatti:** Marketing/Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39 0471 945 381, e-mail: marketing@raiffeisenverband.it. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono pervenire alla propria Cassa Raiffeisen. **Edizione online:** http://magazin.raiffeisen.it. **Coordinamento:** Ingeborg Stubenruß.

MISTO
Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile
FSC® C010042
FSC
www.fsc.org

SENZATETTO

Il ritorno a una vita migliore

“Ciò che è impossibile per il singolo, può essere realizzato da più persone”: il principio alla base della cooperazione viene messo in pratica quotidianamente da “dormizil” a Bolzano, dove un gruppo di volontari è impegnato per ottenere cambiamenti positivi.

Trovarsi senza fissa dimora è una condizione che può colpire chiunque, come dimostrano le storie di chi è accolto nel ricovero notturno “dormizil” a Bolzano. Un esempio tra tanti è quello di Josef, un altoatesino trasferitosi all’estero per problemi familiari che, al suo ritorno, non avendo più legami, è finito per strada. Un altro è il caso di Yaro, ex soldato libico fuggito da un ordine di razzia nel villaggio accanto al suo e costretto a trascorrere molti anni su giacigli di fortuna. Nessuno di loro è nato “senzatetto”: sono persone come noi che, a causa di varie circostanze sfortunate, come malattie, separazioni, disoccupazione o tossicodipendenza, spesso in combinazione tra loro, hanno perso la propria fonte di sostentamento e un tetto sulla testa.

“La mancanza di una fissa dimora è un problema sociale complesso, che ha urgente bisogno della nostra attenzione e di soluzioni efficaci”

L’associazione “housing first bozen ODV”

Paul Tschigg e gli altri membri di “housing first bozen ODV” lavorano instancabilmente per far sì che queste persone non debbano continuare a vivere sulla strada. Nata tre anni fa su iniziativa di alcuni privati a Bolzano, quest’organizzazione gestisce il ricovero per senzatetto a Bolzano, attualmente in fase di ristrutturazione, e un dormitorio temporaneo in Via Ventola, dove 25 persone di ogni età, sesso e provenienza trovano rifugio e protezione. Lo scorso inverno, 129 volontari provenienti da tutto l’Alto Adige si sono dati da fare per organizzare 4.500 pernottamenti e 183 servizi notturni e prime colazioni.

Un nuovo approccio

“dormizil” si ispira al concetto di “housing first”, in cui l’abitazione viene prima di tutto. Il sistema tradizionale per il reinserimento di chi è senza fissa dimora solitamente prevede prima la riabilitazione, quindi la ricerca di un’occupazione e, solo alla fine, di un posto dove vivere. “Questo approccio non funziona”, ci spiega Paul Tschigg, “perché gran parte delle persone colpite, non avendo un lavoro fisso o avendo solo un’occupazione precaria, non possono permettersi i costosi alloggi disponibili sul mercato altoatesino”. “housing first”, invece, affronta il problema da una prospettiva diversa, offrendo un’abitazione come primo passo per il ritorno a una vita “normale”: chi ha bisogno si rivolge a questa struttura, dove può trovare sostegno e una forma di assistenza.

“dormizil” offre ai senzatetto una sistemazione sicura per consentire loro di sfuggire alle condizioni di vita della strada

"Non vogliamo imporre nulla", prosegue Tschigg, "e non offriamo soluzioni lussuose, ma rispetto e dignità, due elementi spesso non garantiti nei ricoveri d'emergenza. A queste persone non doniamo niente: il nostro obiettivo è che si rendano autonome e indipendenti dal nostro aiuto".

Donazioni

L'associazione non avrebbe comunque nulla da regalare. La sede temporanea di Via Vintola comporta ingenti costi di affitto, riscaldamento, elettricità, lavanderia e cibo, cui si aggiunge la già onerosa ristrutturazione di Via Renon, che dovrebbe essere ultimata nel corso del 2024. I promotori di "dormizil" non fanno affidamento su denaro pubblico, poiché vogliono essere liberi di decidere chi accogliere e a quali condizioni, e pertanto si finanziano esclusivamente attraverso il sostegno di benefattori privati. A tale scopo, sono stati sviluppati diversi pacchetti di donazioni, consultabili sul sito web www.dormizil.org, ma sono benvenute anche offerte in natura, da concordare di volta in volta.

Manuela Mathà è membro del comitato per la sostenibilità della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige

LE DONAZIONI SONO BENVENUTE, CONTRIBUITE ANCHE VOI!

Conto corrente: associazione "housing first bozen ODV" presso la Cassa Rurale di Bolzano, causale "Ristrutturazione"
IBAN: IT 22 I 08081 11601 000301004930

Il versamento è fiscalmente deducibile.

"Con il progetto 'dormizil' vogliamo assistere le persone, senza imporre loro nulla: alla base della convivenza ci sono la dignità e il rispetto reciproco"

Paul Tschigg

La Cassa Centrale Raiffeisen, insieme a Ethical Banking e alla Cassa Rurale di Bolzano, ha dato un generoso contributo ai lavori di ristrutturazione. "La mancanza di una fissa dimora è un problema molto sentito", afferma Manuela Mathà, giurista operante nel settore ESG management e membro del comitato di sostenibilità della Cassa Centrale. "Tra i nostri colleghi c'era chi già aiutava durante i turni di notte e nel servizio di prima colazione", prosegue, "e, quindi, la creazione di una piattaforma di crowdfunding è stata un passo scontato".

Il crowdfunding

Ma cosa s'intende esattamente con crowdfunding? "In italiano, letteralmente 'finanziamento di massa', è un sistema che consente a un gruppo di donatori di sostenere un'idea o un progetto a partire da piccole somme", ci spiega Mathà. A suo tempo, Friedrich Wilhelm Raiffeisen aveva anticipato il concetto con la sua filosofia, ispirata allo stesso principio, al motto: "Ciò che è impossibile per il singolo, può essere realizzato da più persone".

Le iniziative di crowdfunding sono organizzate via internet e consentono a chiunque di contribuire al loro successo con un semplice clic, tramite una libera donazione con carta di credito o semplice bonifico bancario. Quest'anno, nel periodo della Quaresima, sono stati raccolti per "dormizil" oltre 25.000 euro da 119 donatori.

La Cassa Centrale Raiffeisen sta già pianificando la prossima campagna e sosterrà la ristrutturazione dell'alloggio con una donazione di 95.000 euro. "Ciò che fa la differenza", aggiunge Mathà, "è l'obiettivo concreto alla base, in grado di suscitare una forte motivazione".

Ma anche altre Casse Raiffeisen utilizzano questo tipo di piattaforme per sostenere associazioni e iniziative locali. Negli ultimi anni, quelle di Brunico, Bassa Atesina, Alta Venosta, Wipptal e Merano, per citarne alcune, hanno realizzato con successo oltre 20 progetti, in primo luogo sportivi e socioculturali, tra cui il restauro della cappella di Lourdes a San Valentino alla Muta e l'acquisto di un trailer per il trasporto di cavalli, destinato al club di equitazione di Prati in Val di Vizze.

Non sempre chi transita per "dormizil" riesce a emanciparsi dalla condizione di senzatetto. Alcuni sono stati addirittura respinti, ma altri ce l'hanno fatta, come Josef: dopo aver ottenuto un alloggio, ha trovato un lavoro e la serenità. Anche il giovane libico ora vive per conto suo ed è indipendente. "Chi non ha avuto la disgrazia di essere toccato in prima persona", conclude Tschigg, "non può apprezzare il fatto di avere una cassetta delle lettere con il proprio nome".

/ma

DORMIZIL

Il primo passo verso una vita dignitosa

In quest'intervista, Paul Tschigg parla del nuovo "dormizil" a Bolzano, dei lavori in Via Renon e di ciò che serve per restituire dignità alle persone.

Sig. Tschigg, a che cosa state lavorando attualmente in Via Renon?
Paul Tschigg. Stanno sorgendo nove miniappartamenti in grado di ospitare da una a due persone, che fungeranno da base per il loro ritorno a una vita "normale". Nella migliore delle ipotesi, l'alloggio dovrà essere liberato nel giro di due o tre anni, affinché possa essere destinato ad altri. Nel sottotetto verrà inoltre realizzato un ricovero notturno temporaneo per cinque persone, ma sarà disponibile anche un soggiorno provvisto di docce e lavatrice.

Durante i lavori, dove si sposterà la vostra associazione?
Abbiamo affittato per otto mesi un edificio in Via Vintola che offre spazio a 25 persone e il cui proprietario ha mostrato massima disponibilità nei nostri confronti.

Perché non accogliete più persone senza fissa dimora?
Con i letti a castello avremmo il doppio dello spazio, ma le persone non avrebbero un posto dignitoso: il nostro obiettivo non è quello di garantire solo un "ricovero", ma di dare una risposta alle esigenze individuali di ciascuno. Questo significa prestare ascolto, mostrare rispetto e dare importanza ai loro bisogni.

Perché avete scelto una sede in pieno centro?
La posizione è importantissima, perché testimonia la nostra volontà di non escludere ulteriormente chi già vive ai margini della società. I vicini hanno accolto questa novità senza problemi.

Cosa La spinge ad aiutare queste persone?
I senzatetto hanno urgente bisogno di alloggio, protezione, sicurezza e di una prospettiva per il futuro. Le loro storie personali mi toccano nel profondo: per questo, insieme ad altri, ho deciso di non stare a guardare, ritenendo inaccettabile che qualcuno muoia di freddo in una città ricca come Bolzano. Il progetto "dormizil" è un esempio di cambiamenti positivi che possono essere realizzati attraverso iniziative private con il sostegno di numerosi volontari e donatori.

/ma

Paul Tschigg, 67 anni, imprenditore in pensione, da anni impegnato nell'assistenza alle persone senzatetto, è membro fondatore dell'associazione "housing first bozen ODV"

Da sx, Roland Furgler (Ethical Banking), Matthäus Kircher e Tobias Rautscher (Solos Farm) e Kilian Berger (Ethical Banking)

ETHICAL BANKING

Dove si reinventa l'agricoltura

Visita alla Solos Farm di Termeno

Avete mai sentito parlare di acquaponica? No? Allora vi consigliamo una visita a **Solos Vita Srl,** un'azienda innovativa di Termeno fondata lo scorso anno da sette giovani altoatesini, il cui obiettivo principale è la ricerca su questa innovativa tecnica agricola e il suo lancio sul mercato locale.

Durante la visita della troupe cinematografica di Ethical Banking, **Matthäus Kircher, uno dei co-fondatori,** ha spiegato: "L'acquaponica è una tipologia di agricoltura che combina, in un sistema a ciclo chiuso, la produzione di alimenti non legata al suolo con l'allevamento di animali acquatici, allo scopo di riciclare i nutrienti presenti nelle loro deiezioni". L'acqua viene fatta circolare da una vasca contenente i pesci attraverso un filtro naturale, dove l'ammonio racchiuso nei loro escrementi viene convertito in nitrato e utilizzato come nutrimento per le piante.

Insalate nell'acqua

Una volta ripulita, l'acqua ritorna quindi nella vasca dei pesci. "In questo processo, si rinuncia completamente all'uso di coadiuvanti chimici sintetici", sottolinea Matthäus.

Vantaggi evidenti

Il pesce e gli ortaggi, attualmente vari tipi di insalate, sono disponibili in loco tutto l'anno in un'eccellente qualità biologica. Tale sistema di coltivazione, che punta al risparmio delle risorse, è assolutamente all'avanguardia e consente di essere applicato nelle aree urbane. Le verdure vengono vendute insieme alle radici, così da mantenerne più a lungo la freschezza e consentirne la conservazione senza l'impiego di refrigeratori. Un altro aspetto degno di nota è legato al modesto fabbisogno idrico: questa tecnica agricola utilizza, a grandi linee, il 90% in meno di acqua rispetto alle colture convenzionali. "Attualmente ci stiamo espandendo e siamo in procinto di costruire la terza vasca", prosegue Matthäus.

"Abbiamo anche avviato un progetto di ricerca che interessa i mangimi alternativi a base di insetti, ma anche il benessere e la salute degli animali nell'acquaponica".

Ethical Banking

"Avere al nostro fianco un partner con un forte radicamento locale come Ethical Banking è essenziale", conclude il giovane imprenditore, "perché ci consente di **finanziare progetti sostenibili** sul territorio, dove ci occupiamo anche di importanti questioni che coinvolgono il nostro futuro". /rf

PER SAPERNE DI PIÙ:

Link diretto al cortometraggio: www.youtube.com/watch?v=krtiYh2_XhE

www.youtube.com/ethicalbanking
www.ethicalbanking.it

COOPERATIVE

Avvicinarsi in modo ludico alla cooperazione sociale

Con un gioco rivolto alle scuole superiori, la Federazione Raiffeisen vuole far conoscere ai giovani la cooperativa quale forma d'impresa, sensibilizzandoli sul valore del lavoro sociale.

Le scolaresche hanno preso parte al gioco con grande entusiasmo

Come faccio a incontrare le cooperative sociali nella mia quotidianità? In che misura possono essere interessanti per il mio percorso professionale? Queste sono alcune delle domande cui cerca di dare una risposta **"Raiffeisen Social Room",** un progetto concepito sotto forma di gioco, presentato per la prima volta l'8 e il 9 novembre al Liceo delle scienze umane di Merano.

Kathrin Gschleier e Sarah Watschinger, le due promotrici dell'Area Sociale & Non profit, illustrano i dettagli di questa iniziativa, il cui nome s'ispira al grande riformatore tedesco: "Raiffeisen Social Room" è un gioco cooperativo, uno spazio di confronto e un "evento sociale" per le scolaresche, nel segno degli incontri e delle esperienze.

Svolgimento

In piccoli gruppi, studenti e studentesse seguono un percorso, sulla base di una storia fittizia per attraversare le varie tappe della vita, dall'infanzia e la giovinezza all'ingresso nel mondo del lavoro e al tempo libero, fino alla vecchiaia e alla non autosufficienza. Con l'aiuto di carte da gioco, possono avanzare nei vari campi e conoscere da vicino le diverse cooperative sociali, le loro attività, i servizi e prodotti offerti, nonché i corrispondenti profili professionali. Alla fine del gioco, i partecipanti possono mettere alla prova le conoscenze acquisite con un quiz: la classe che ottiene il miglior punteggio complessivo si aggiudica un interessante premio.

Herbert Von Leon, presidente della Federazione Raiffeisen, ha colto l'occasione per sottolineare l'importanza di queste realtà. "Oggi più che mai, rappresentano il trait-d'union tra stabilità economica e responsabilità collettiva", ha affermato. A suo avviso, a causa delle numerose sfide demografiche e sociali, anche in futuro questa forma d'impresa continuerà ad acquisire un significato sempre maggiore.

Un partner importante dell'iniziativa è il **Dipartimento di pedagogia della direzione tedesca dell'istruzione,** che sin dall'inizio ha dimostrato la propria disponibilità.

Per contatti e informazioni su "Raiffeisen Social Room": Federazione Raiffeisen, Area Sociale all'indirizzo: soziales@raiffeisenverband.it

/isch

CONSIGLI FINANZIARI

Denaro: 10 errori di valutazione e trappole psicologiche

Quante volte, alla fine del mese, ci siamo chiesti dove sono finiti i nostri soldi? Il motivo non è sempre legato al carovita, ma spesso è riconducibile al nostro stile di gestione del denaro. In questo articolo vi sveliamo alcuni trucchi per evitare di cadere nelle trappole psicologiche e commettere errori di valutazione.

1 SCONTI E OFFERTE ESCA

Nella nostra quotidianità, siamo subissati da proposte apparentemente imperdibili, come "30 per cento di sconto, ma solo per oggi!" o "Prendi due e paga tre!". In realtà, si tratta di sofisticate strategie di neuromarketing, che ci invogliano a spendere di più per articoli di cui spesso non abbiamo bisogno, facendo aumentare a dismisura il nostro guardaroba e assottigliando il portafoglio.

2 "ULTIME CAMERE LIBERE"

Le aziende, sempre alla ricerca del favore dei consumatori, fanno deliberatamente pressione psicologica su di loro, creando una "scarsità artificiale" con affermazioni del tipo: "123 persone stanno valutando questa offerta", "Sono rimaste solo due stanze libere" o "Altre quattro persone sono interessate a questo appartamento". Ciò che a prima vista scarseggia ci sembra più prezioso, portandoci a prendere decisioni di acquisto affrettate e a spendere di più.

3 COSTI FISSI SOTTOSTIMATI

Sapete davvero a quanto ammontano le vostre spese fisse mensili? Oltre ad affitto, acqua, elettricità e riscaldamento, dobbiamo sostenere una moltitudine di altri costi periodici a cui non facciamo nemmeno più caso: ad es. per il cellulare, Netflix, la palestra, la mensa scolastica, l'abbonamento a riviste, i pagamenti rateali e molto altro. Per identificare le potenzialità di risparmio, è necessario fare prima una panoramica completa delle spese ricorrenti.

4 "COSA SARANNO MAI QUEI POCHI EURO..."

Il cappuccino del mattino al bar, il pacchetto di sigarette e il biglietto della lotteria non sembrano, in apparenza, grandi esborsi, ma alla lunga possono trasformarsi in somme considerevoli. Di tanto in tanto, è bene verificare se queste uscite sono davvero necessarie o se si sono insinuate inconsapevolmente come abitudini nella nostra quotidianità.

5 FARE SHOPPING QUANDO SI È DI CATTIVO UMORE

Il capo è stato particolarmente odioso? I figli sono fonte di stress? Tutto può mettere a dura prova il nostro umore, magari spingendoci a risollevarlo con l'acquisto di un nuovo capo di abbigliamento. In questi frangenti, il sistema di controllo del nostro cervello sembra non funzionare più: al contrario, prende il sopravvento la voglia di una ricompensa immediata per farci sentire meglio. Gli acquisti d'impulso, come consolazione o gratifica sostitutiva, possono diventare molto costosi e, spesso, ci fanno pentire subito dopo della spesa avventata.

6 L'EFFETTO ÀNCORA

Su cosa si basa la scelta del piatto da ordinare al ristorante? Probabilmente sul prezzo di quelli più costosi che troviamo nel menu. I ristoratori, infatti, puntano abilmente su una cosiddetta "àncora di prezzo" che, al confronto, fa sembrare le altre pietanze economiche, anche se non lo sono affatto. Se siete in procinto di fare un acquisto, fissate la vostra "àncora" stabilendo un budget o confrontando i prezzi di diversi fornitori.

7 L'EFFETTO COMPROMESSO

Gli studi sulla ricerca comportamentale dimostrano che si tende a scendere automaticamente a un compromesso tra prezzo e qualità. Un esempio: si deve scegliere tra due computer, uno a basso costo e uno più costoso, quando fa la sua comparsa un terzo modello, ancora più caro. In questi casi, subentra spesso il cosiddetto "effetto compromesso", che porta due persone su tre a puntare sull'articolo "intermedio", anche se ancora piuttosto dispendioso. Questa propensione, solitamente inconscia, dona all'acquirente un senso di appagamento, fenomeno che molti venditori sfruttano in maniera consapevole.

8 INCOERENZA TEMPORALE

Il maggior problema legato alla previdenza pensionistica è, molto probabilmente, l'importanza che si tende a dare a una gratifica immediata rispetto a una futura, anche se la seconda si prospetta maggiore. È risaputo che, in termini di previdenza per la vecchiaia, si dovrebbe ragionare a lungo termine: tuttavia, molte buone intenzioni falliscono proprio a causa dei desideri consumistici immediati, spesso a scapito della sicurezza finanziaria nel futuro.

9 NON RIUSCIAMO A METTERE DA PARTE NULLA

Il denaro guadagnato si esaurisce rapidamente: un piano di accumulo può aiutare a risparmiare, meglio ancora se confluisce in uno o più fondi d'investimento, il cui importo viene addebitato con un ordine permanente. A quanto dovrebbe ammontare il versamento mensile? Dipende dal singolo: in ogni caso, gli esperti consigliano di accantonare il dieci per cento del reddito netto e di lasciare sul conto corrente una somma pari a tre mensilità di stipendio per gli imprevisti. È impegnativo? Certamente, ma è molto peggio se l'auto si ferma sotto le feste di Natale e non avete i soldi per farla riparare, perché non avete messo nulla da parte.

10 "E SE DOMANI FINISCO SOTTO UN AUTOBUS…

… cosa ho risparmiato a fare?". È vero ed è comprensibile che vogliate godervi la vita qui e ora. Ma se nei momenti cruciali le risorse finanziarie sono insufficienti, potreste ritrovarvi nei guai. Non dimentichiamo che la probabilità di essere investiti da un autobus è irrisoria, mentre quella di finire in povertà da anziani è molto più elevata. /is

ASSICURAZIONI

La giusta tutela per il volontariato

L'associazionismo vanta un profondo radicamento in Alto Adige, dove ogni 100 abitanti 30 sono attivi nel volontariato in una delle oltre 5.300 organizzazioni non profit locali, assicurando alla nostra provincia la palma d'oro a livello nazionale. Per tutte queste realtà e i loro membri, è ineludibile un'adeguata copertura assicurativa, che deve soddisfare determinati requisiti di legge.

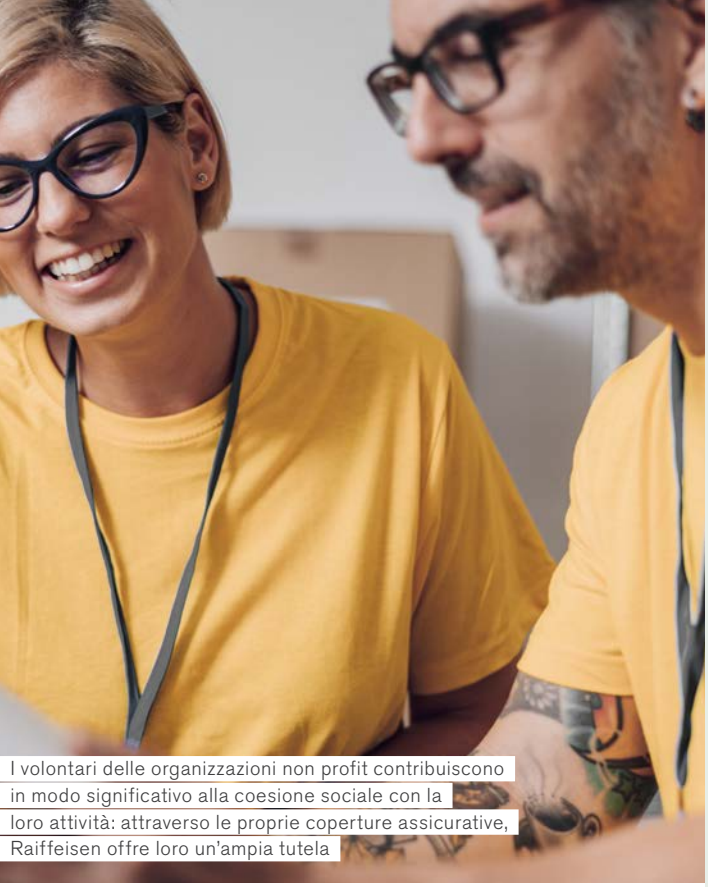
Alex Nössing, consulente alle aziende di Raiffeisen Servizi Assicurativi

Attraverso le sponsorizzazioni e altri contributi finanziari, le Casse Raiffeisen sostengono molte associazioni e i loro soci nella loro attività, mentre Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) si è specializzata nella loro copertura assicurativa. **Alex Nössing, consulente alle aziende per RVD,** in quest'intervista ci illustra gli aspetti salienti.

Sig. Nössing, chi opera a titolo volontario per un'associazione, è automaticamente assicurato?
Alex Nössing. Chiunque svolga attività di volontariato, di solito, è coperto dalla polizza di responsabilità civile dell'organizzazione e quindi tutelato da eventuali richieste di risarcimento danni. In caso di dubbio, è sempre opportuno un chiarimento con l'associazione stessa.

La copertura assicurativa è obbligatoria per legge?
La riforma del Terzo settore ha introdotto cambiamenti significativi per le associazioni e le altre organizzazioni non profit operanti in Italia tra cui, a partire dalla fine del 2021, la possibilità d'iscrizione nel Registro nazionale unico ("Runts"). In questo caso, ai sensi dell'art. 18 della Legge 117/2017, per tutti i volontari è prevista obbligatoriamente una polizza della responsabilità civile, una contro gli infortuni e una sanitaria.

La riforma del Terzo settore ha introdotto cambiamenti significativi per le associazioni e le altre organizzazioni non profit operanti in Italia



I volontari delle organizzazioni non profit contribuiscono in modo significativo alla coesione sociale con la loro attività: attraverso le proprie coperture assicurative, Raiffeisen offre loro un'ampia tutela

Quali soluzioni offre Raiffeisen Servizi Assicurativi a queste organizzazioni?
Circoli e associazioni che si avvalgono di Raiffeisen Servizi Assicurativi possono contare sulla copertura prevista dal suddetto art. 18. Ai volontari, in genere, proponiamo una polizza collettiva della responsabilità civile che copre tutti i membri. Poiché l'assicurazione obbligatoria per legge non si applica in caso di infortunio, consigliamo a circoli e associazioni di stipulare una polizza aggiuntiva ad hoc per i propri soci, oltre che di integrarla con un'assicurazione di tutela legale. Ad es., nell'ambito della collaborazione di lunga data con la cooperativa sociale Südtiroler Kinderdorf, Raiffeisen Servizi Assicurativi ha sviluppato un pacchetto personalizzato di soluzioni assicurative che tiene conto di tutti gli ambiti citati. /ih

Una protezione per te e per l'ambiente

2.250

è il numero di associazioni iscritte alla sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Ambiti in cui operano:

- protezione civile, ambiente e affari sociali
- economia, artigianato e agricoltura
- cultura e sport

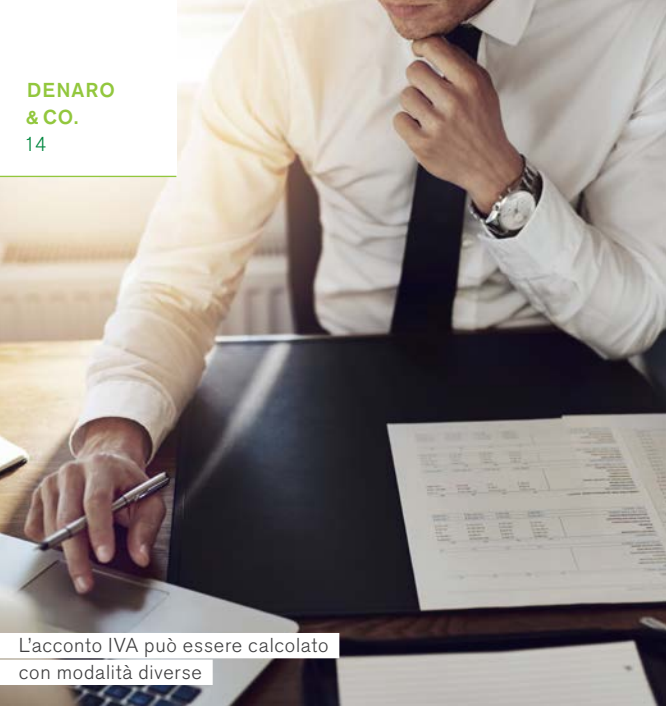
Circa il

50%

di queste realtà sono assicurate con Raiffeisen.

FONTE: RAIFFEISEN SERVIZI ASSICURATIVI E WWW.PROVINZ.BZ.IT

Assicurazione e previdenza privata con Raiffeisen nel segno della sostenibilità e dell'etica.
Con la sua attività, Raiffeisen Servizi Assicurativi dà un contributo alla tutela dell'ambiente e della società.



L'acconto IVA può essere calcolato con modalità diverse

IMPOSTE

Acconto IVA entro il 27 dicembre

L'acconto annuale dell'IVA deve essere versato entro mercoledì 27 dicembre. L'importo, invariato all'88%, solitamente è calcolato sulla base della dichiarazione periodica dell'anno precedente.

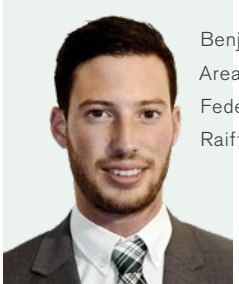
In linea di principio, l'acconto deve essere versato da tutte le imprese e i liberi professionisti soggetti all'imposta, in possesso di un numero di partita IVA nel 2022, che hanno la facoltà di calcolarne l'importo utilizzando **uno dei tre metodi descritti** di seguito. Di norma, il computo si effettua con riferimento all'anno precedente (a), ma può essere eseguito anche sulla base del debito IVA previsto (b). In alternativa, è possibile scegliere il metodo analitico (c).

a) In base al metodo storico, l'acconto dell'88% è calcolato sul debito IVA del mese di dicembre o, per i soggetti passivi con contabilità trimestrale, su quello del quarto trimestre dell'anno precedente (2022).

b) Se, per il mese dicembre o per il quarto trimestre 2023, non è previsto alcun debito IVA o uno inferiore a quello dell'esercizio precedente, il versamento può essere omesso o ridotto all'88% del debito IVA previsto per il relativo periodo 2023 (metodo previsionale). Tuttavia, se in seguito emerge che l'importo effettivo è maggiore e l'acconto inferiore a quanto dovuto, si incorre nelle relative sanzioni amministrative e negli interessi legali.

c) Nel caso del metodo analitico, invece, deve essere versata l'IVA effettivamente dovuta sulle operazioni registrate o effettuate nel periodo compreso tra il 1° e il 20 dicembre 2023 (a fronte di liquidazione mensile) o tra il 1° ottobre e il 20 dicembre 2023 (a fronte di liquidazione trimestrale). Questa terza opzione è consigliata alle realtà che eseguono la maggior parte delle transazioni negli ultimi giorni dell'anno.

Il versamento dell'acconto IVA deve essere effettuato utilizzando il **modello F24;** non è dovuto per importi inferiori a 103,29 euro.
In caso di omissione totale o parziale del versamento, si applica una **sanzione pari al 30%** dell'importo omesso, oltre agli interessi legali. Al ricorrere di determinate condizioni, è possibile effettuare una rettifica volontaria per l'imposta versata in ritardo o in difetto.



Benjamin Achammer
Area Fiscale & Contabile
Federazione Cooperative Raiffeisen

Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELLA SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA

CURIOSITÀ

100.000 euro investiti nel 2018 sono diventati...

Azioni europee →
145.182,07

Obbligazioni europee ↗
90.844,88

Euribor 3M →
101.152,67

FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
(AGGIORNAMENTO AL 2 NOVEMBRE 2023)

La ricchezza mondiale distribuita iniquamente

Da qui al 2025, la ricchezza mondiale è destinata a crescere a **544 MILA MILIARDI DI DOLLARI** a un tasso del 5 percento l'anno.

Il 10%
PIÙ RICCO DELLA POPOLAZIONE MONDIALE DETIENE OLTRE
l'85%
DEL PATRIMONIO DI TUTTO IL PIANETA.

Tra i più ricchi del mondo si contano
Elon Musk, capo di Tesla, (260 mld. USD)

Bernard Arnault, CEO di LVMH, (190 mld. USD) e

Jeff Bezos, fondatore di Amazon, (150 mld. USD).

GLOBALMENTE,
700 MILIONI
DI PERSONE SONO IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ASSOLUTA, ESSENDO COSTRETTE A VIVERE CON MENO DI 2,15 DOLLARI AL GIORNO.

FONTE: GLOBAL WEALTH REPORT 2022, STATISTA.COM

RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

Investire in modo razionale in tempi incerti

Com'è possibile investire con successo il proprio denaro in tempi turbolenti? L'esperto finanziario Christian W. Röhl ha fornito una risposta a questa domanda in occasione di tre conferenze serali, tenutesi presso il NOBIS di Brunico, il MIND e la City.Vinothek di Merano, e organizzate da Raiffeisen InvestmentClub, cui hanno preso parte oltre 300 soci.

Christian W. Röhl, rinomato esperto di mercati azionari e di capitali, ha parlato di una policrisi post-pandemica, delineando le maggiori sfide della nostra epoca: conflitti geopolitici, inflazione elevata, inversione di tendenza dei tassi, cambiamenti climatici e demografici, movimenti migratori. "Un contesto simile può generare incertezza tra i risparmiatori", ha affermato Röhl, che ha proseguito fornendo ai soci del Club sette spunti di riflessione per i loro investimenti.

"Dobbiamo fare i conti con la situazione contingente: le cose, alla fine, si sono sempre aggiustate", ha aggiunto, dando una sua personale chiave di lettura. Anche negli ultimi 70 anni, il nostro mondo è stato costantemente caratterizzato da disordini e dalla presenza di validi motivi per non acquistare azioni. Ciononostante, le quotazioni, misurate dall'indice S&P 500, in questo periodo sono cresciute di oltre 240 volte, il che corrisponde a un rendimento medio annuo di quasi l'8%.

Röhl ha consigliato agli investitori di prendere le distanze dal clamore mediatico e dalle previsioni, concentrandosi piuttosto sui megatrend di lungo periodo quali digitalizzazione, intelligenza artificiale, sostenibilità, salute e transizione energetica che, a detta sua, offrono enormi opportunità di crescita e guadagno. Röhl si è espresso positivamente anche sull'inversione di tendenza dei tassi d'interesse, che non solo si traduce in un processo di "pulizia" economica, ma comporta anche rendimenti allettanti per gli investimenti basati sulla corresponsione di interessi, come depositi vincolati e titoli di Stato.

"Dobbiamo fare i conti con la situazione contingente: le cose, alla fine, si sono sempre aggiustate"

Christian W. Röhl

In generale, è consigliabile puntare su un portafoglio che ripartisca il capitale tra diverse società, settori e Paesi, un obiettivo che può essere raggiunto diversificando tra azioni, obbligazioni, immobili e oro. "Investire non è una religione e non è nemmeno matematica: è un'azione razionale finalizzata a un bene emozionale", ha concluso Röhl.

Le serate sono terminate con la presentazione dei centri che hanno ospitato gli eventi, il NOBIS di Brunico e MIND di Merano, cui è seguito l'intervento di quattro start-up (RoboAlpin, myToni, LikeM13 ed e-kargo), che hanno esposto le loro innovative idee imprenditoriali. /is

RAIFFEISEN FONDO PENSIONE APERTO

Tutelare i propri figli, risparmiando tasse

Pensare per tempo al futuro dei propri figli conviene

I versamenti in Raiffeisen Fondo Pensione Aperto sono fiscalmente deducibili dal reddito fino a un massimo di 5.164,57 euro l'anno, anche se effettuati **a favore di familiari a carico,** e pertanto sono esenti dall'imposta sul reddito.

IL TEMPO È DENARO

Un'adesione tempestiva al fondo pensione consente ai genitori di gettare le basi per la previdenza dei propri figli: grazie ai versamenti periodici effettuati in un arco di tempo prolungato, è possibile accantonare un ingente capitale, utilizzabile per la liquidazione di una pensione complementare.

LIBERTÀ FINANZIARIA

Se necessario, i figli possono attingere al capitale risparmiato anche prima del pensionamento, in caso di disoccupazione, invalidità, spese sanitarie e per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa. Inoltre, possono richiedere fino a un terzo del capitale accantonato senza motivazione, ad es. per finanziare gli studi universitari.

VANTAGGI DEL RISPARMIO CASA

Dopo otto anni di iscrizione al fondo pensione, è possibile accedere a un mutuo a tasso agevolato collegato al Risparmio Casa della Provincia di Bolzano, per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa.

FLESSIBILITÀ DELLA CONTRIBUZIONE

I versamenti nel fondo pensione sono flessibili: i genitori possono deciderne autonomamente periodicità ed entità, con la possibilità di apportare modifiche in ogni momento.

NESSUN COSTO DIRETTO

Per tutti i minori iscritti per la prima volta, fino al raggiungimento della maggiore età, è prevista l'esenzione dalle spese dirette di 10 euro l'anno.

Informatevi presso la vostra Cassa Raiffeisen, dove potrete contare su una consulenza professionale. Riguarda il futuro dei vostri figli! /rw

COMMENTO DI BORSA

Ogni previsione è un azzardo

Il nostro comportamento è condizionato in primo luogo da due impulsi fondamentali, l'avidità e la paura. Se la prima ci spinge ad accrescere la nostra ricchezza e potere, la seconda ci esorta a retrocedere e ad agire con cautela. Un ulteriore fattore che ha il sopravvento sulle persone sono le tendenze di massa: sentimenti come ottimismo e pessimismo sono infatti contagiosi.

Martin von Malfèr, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

Al contempo, qualunque previsione sul futuro non è altro che una speculazione. Ogni imprenditore spera di ottenere profitti dalla vendita dei propri servizi, così come ogni investitore si attende un ritorno dal suo capitale. La questione se puntare su immobili, sulla propria attività o su strumenti finanziari, è complessa. Un tempo i trend erano chiari e le perdite contenute, mentre oggi tutto è diverso a causa di cambiamento climatico, sviluppi tecnologici, ecc., ponendoci di fronte a sfide sempre nuove.

Gli investitori non sanno quale sarà l'andamento futuro dei mercati finanziari, quando la volatilità diminuirà o se la BCE modificherà la propria politica monetaria, così come non possono indovinare il momento in cui la situazione globale si stabilizzerà o l'economia riprenderà a crescere. **Qualsiasi previsione in tal senso è azzardata, poiché sono in gioco troppe incognite.** Data l'attuale fase d'incertezza, è ragionevole muoversi con molta prudenza sui mercati finanziari e mantenersi temporaneamente liquidi, puntando piuttosto sui titoli indicizzati all'inflazione, che aiutano a minimizzare la perdita del potere d'acquisto.

VoIP, l'alternativa intelligente alla telefonia classica

Digitalizzazione e globalizzazione stanno trasformando il nostro modo di comunicare e lavorare, in cui la telefonia svolge un ruolo centrale.

La telefonia VoIP offre numerosi vantaggi e risparmi di costi

Se è vero che la telefonia ci consente di rimanere in contatto, scambiarci informazioni e fare affari, sembra che i sistemi tradizionali abbiano raggiunto i loro limiti, essendo costosi, poco flessibili e spesso di qualità inadeguata. Ecco perché cresce la richiesta di un'alternativa moderna e intelligente: il VoIP.

CHE COSA VUOL DIRE VoIP?

È l'acronimo di Voice over IP, ovvero trasmissione voce tramite protocollo internet. Ciò significa che le telefonate non vengono effettuate con una connessione telefonica analogica o digitale, ma attraverso un collegamento internet a banda larga, al cui scopo i segnali vocali vengono convertiti in pacchetti di dati e trasmessi attraverso una rete IP.

IL VoIP PRESENTA NUMEROSI VANTAGGI RISPETTO ALLA TELEFONIA TRADIZIONALE.

- Risparmio di costi: servizio più economico o addirittura gratuito, soprattutto a fronte di chiamate internazionali, videoconferenze e messaggistica istantanea.
- Flessibilità: utilizzo con svariati dispositivi finali, come smartphone, PC, apparecchi analogici o IP.
- Funzionalità: disponibilità di svariate funzioni aggiuntive, come segreteria telefonica, trasferimento di chiamata e conference call.

PER UTILIZZARE IL VoIP SONO NECESSARI I SEGUENTI REQUISITI:

- connessione internet a banda larga con una velocità e una qualità adeguate
- provider che gestisce la commutazione delle chiamate
- terminale compatibile o adattatore per il telefono analogico
- numero di telefono ad hoc o indirizzo SIP per l'identificazione

Un esempio di soluzione VoIP innovativa e intelligente è KON Voice di KONVERTO.

KON Voice è un sistema basato su cloud che offre un'ampia gamma di funzioni, adattabili in modo indipendente alle esigenze del cliente tramite il portale web, e consente di attivare o disattivare le singole funzioni, aggiungere o rimuovere numeri telefonici, registrare o modificare annunci e molto altro ancora.
Grazie a diverse opzioni tariffarie, KON Voice si adatta in maniera flessibile alla crescita dell'azienda e, al fine di assicurare la privacy e la qualità delle chiamate, si avvale di tecnologie all'avanguardia per la crittografia e l'autenticazione
La telefonia VoIP è una tecnologia futuristica che garantisce numerosi vantaggi a privati e aziende.
Con KON Voice e una connessione in fibra ottica di KONVERTO, potete sfruttare al meglio questi benefici e avvalervi di una soluzione intelligente e innovativa. /vs

DA SAPERE
LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI

Che cos'è l'orizzonte di un investimento?

L'orizzonte temporale determina la durata di un investimento, influenza la scelta dello strumento e le possibilità di rendimento.

In linea di principio, si distingue tra breve, medio e lungo termine: ad esempio, chi sta risparmiando per le vacanze dell'anno prossimo, ha un orizzonte temporale molto più breve rispetto a chi desidera accantonare un capitale per la pensione. Gli investimenti di durata compresa tra uno e due anni sono considerati a breve termine, quelli fa tre e otto anni a medio termine e quelli che superano gli otto anni a lungo termine.

Ma quali sono le classi di attività che possono essere prese in considerazione per un determinato orizzonte temporale?

Poiché gli **investimenti a breve termine** si concentrano sulla disponibilità costante e sulla sicurezza, nel processo di selezione il rendimento passa in secondo piano: in questo caso, meglio puntare su depositi vincolati o fondi monetari.

Se l'obiettivo della vostra attività di risparmio è invece **a medio termine,** ad esempio, perché prevedete l'acquisto di un'auto nuova tra cinque anni, dovreste prestare attenzione a un mix equilibrato di sicurezza, rendimento e disponibilità del denaro investito. In tale evenienza, potete ricorrere a un portafoglio diversificato che, in genere, non subisce oscillazioni eccessive.

Con un **orizzonte di lungo termine,** infine, è possibile prendere in considerazione anche strumenti soggetti a oscillazioni più forti che, come contropartita, offrono opportunità di rendimento più elevate su un periodo prolungato, come i fondi azionari.

Importante. Nessuno strumento è in grado di soddisfare al contempo i criteri di sicurezza, liquidità e rendimento; di regola, gli investimenti a lunga scadenza offrono prospettive di rendimento più stabili. Informatevi sulle varie possibilità e fissate un appuntamento per una consulenza presso la vostra Cassa Raiffeisen.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

L’equità ha inizio nel carrello della spesa

Hans Schwingshackl, presidente della cooperativa sociale Bottega del Mondo “Twigga” con Marianne Mair (ex presidente) alle celebrazioni per il 30° anniversario nella primavera del 2023

“Equo” significa di più e per tutti: è quanto afferma con convinzione Hans Schwingshackl, presidente della cooperativa sociale “Twigga” di Brunico, che in quest’intervista ci racconta come funziona il commercio equo e solidale e cosa l’ha spinto a dedicarsi al volontariato.

Sig. Schwingshackl, quando è stata fondata la Bottega del Mondo “Twigga” e qual è il significato del suo nome?
Hans Schwingshackl. La sua nascita risale al 1993 ed è frutto dell’iniziativa di due operatori dello sviluppo, all’epoca in missione in Tanzania. Inizialmente costituita come associazione, nel 1997 è stata trasformata in cooperativa sociale e la sua sede trasferita da San Lorenzo alla città alta di Brunico, nella storica Casa Seeböck. In swahili, “Twigga” significa giraffa, il cui lungo collo simboleggia lo sguardo oltre i propri confini e l’apertura alle bellezze e ai problemi del mondo.

Che cosa s’intende per commercio equo e solidale? Quali sono gli obiettivi e i principi fondamentali?
Questa forma di “scambio” offre ai produttori del sud del mondo l’opportunità di commercializzare la propria merce a condizioni eque nel nord: con un reddito sicuro e condizioni di lavoro adeguate, si cerca di prevenire il lavoro minorile e di promuovere la parità di genere, oltre che la libertà di associazione. Altri obiettivi sono la tutela dell’ambiente attraverso una produzione ecosostenibile e l’istruzione.

“Le cooperative collocano al centro il concetto di NOI: gli utili non vanno a beneficio di un unico soggetto, ma della collettività”

Hans Schwingshackl

Chi gestisce e controlla questa forma di attività commerciale?
Sono soprattutto le grandi realtà operanti nell’import, come Altromercato in Italia, EZA in Austria e GEPA in Germania, che agiscono in veste di “organizzazioni intermedie”, creando un ponte tra i produttori e le Botteghe del Mondo e, attraverso la certificazione WFTO (World Fair Trade Organization), garantiscono il rispetto di determinati criteri.

Ritiene che il commercio equo e solidale rappresenti una forma di autoaiuto?
Certamente. Poiché la maggior parte dei produttori è organizzata sotto forma di società cooperative, in molti Paesi il commercio equo e solidale è anche un motore per lo sviluppo sostenibile. Di norma, questi “imprenditori” possono contare su garanzie di acquisto e prezzi minimi per la loro merce, ma anche sulla liquidazione anticipata del ricavato. In aggiunta, i soci possono avvalersi di una valida consulenza in tema di coltivazione e lavorazione dei prodotti.

In Alto Adige, le Botteghe del Mondo sono costituite come cooperative...
Nella nostra provincia se ne contano 13, gran parte delle quali gestite come cooperative sociali, il cui avvio è stato reso possibile dalle quote versate dai membri che, ad es., hanno acquistato i prodotti o pagato di tasca propria l’affitto e i costi del personale, oltre a essere clienti fedeli dei punti vendita. La struttura cooperativa garantisce un forte legame con i soci, tra l’altro, attraverso l’assemblea generale annuale, gli inviti a eventi speciali e le informazioni periodiche.

LE BOTTEGHE DEL MONDO IN ALTO ADIGE

Il primo di questi punti vendita è stato inaugurato nel 1969 nei Paesi Bassi, da dove il movimento si è diffuso in tutta l'Europa occidentale. Oggi, l'Alto Adige conta **13 Botteghe del Mondo,** 11 delle quali operano sotto forma di cooperative sociali (organizzazioni senza scopo di lucro). Nel 2013, queste realtà si sono unite per dare vita alla rete d'impresa delle Botteghe del Mondo dell'Alto Adige, con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza nei confronti del commercio equo e solidale.

BOTTEGA DEL MONDO LACES: CIOCCOLATO EQUO E SOLIDALE ALLA MELA

La **Bottega del Mondo Laces** dà il buon esempio con un'iniziativa speciale. In collaborazione con la rinomata azienda stiriana Zotter, distribuisce un cioccolato alla mela unico nel suo genere. "La sua particolarità è data dalla collaborazione tra produttori di diversi continenti", sottolinea il **presidente Richard Theiner.** "È infatti composto da cioccolato equo e solidale proveniente dal sud del mondo e da mele biologiche altoatesine accuratamente lavorate da VOG Products. Il risultato è un prodotto delizioso, sinonimo di equità e sostenibilità".

Cos'è possibile acquistare in una Bottega del Mondo e qual è il Suo prodotto preferito?
La maggior parte dei clienti sceglie generi alimentari, tra cui sono particolarmente apprezzati caffè, cioccolato, miele, tè, pasta e riso. Molti vanno anche alla ricerca di regali, come bigiotteria, oggetti in vetro e ceramiche, ma sono richiesti anche articoli artigianali e capi d'abbigliamento. Infine, alcune Botteghe offrono pacchetti natalizi solidali, il cui ricavato sostiene progetti sociali.
I miei preferiti sono il caffè e le pantofole di feltro del Nepal.

Avete rilevato un aumento del consumo sostenibile negli anni o si è registrata una battuta d'arresto a causa dell'elevata inflazione?
Nell'area urbana assistiamo a un crescente interesse per le nostre offerte, soprattutto tra i più giovani. I nostri clienti tendono a fare acquisti consapevoli, puntando su qualità di manufatti e alimenti, commercio equo e forme di produzione ecologica.

"Il commercio equo e solidale è una forma di autoaiuto che dà un importante contributo allo sviluppo sostenibile in molti Paesi"

Hans Schwingshackl

Com'è possibile sensibilizzare la popolazione su stili di vita ecocompatibili e prodotti equi?
La rete delle Botteghe del Mondo fornisce informazioni nel corso di tutto l'anno e organizza iniziative su questi temi, tra cui la Settimana della Fair Fashion ad aprile, la Giornata annuale delle Botteghe del Mondo a maggio e la campagna di San Nicolò con il cioccolato equo. Infine, oltre ad accogliere periodicamente le scolaresche in visita ai nostri punti vendita, manteniamo stretti contatti con le organizzazioni giovanili e il Movimento Cattolico Femminile.

Che cosa La lega personalmente al commercio equo e solidale e perché Le sta particolarmente a cuore?
Sono un convinto sostenitore della cooperazione, che al suo centro colloca sempre il concetto di NOI. Le organizzazioni aderenti non puntano sulla massimizzazione del profitto personale, ma consentono a produttori e acquirenti di trarre beneficio in egual misura. A mio avviso, lo sfruttamento della natura e delle persone può essere fermato solo se prevalgono forme alternative di attività economica: **è arrivato il momento di un cambiamento equo e solidale!** /is

gente & paesi

COLLEZIONE D'ARTE RAIFFEISEN

Installata l'opera "doorstep" di Clemens Tschurtschenthaler

"doorstep" di Clemens Tschurtschenthaler

Clemens Tschurtschenthaler, artista originario di Merano e residente a Vienna, insignito dal comitato artistico della **Collezione d'arte Raiffeisen del premio d'incoraggiamento 2022,** ha recentemente installato la sua opera "doorstep" nella sede della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

L'assegnazione di questo importante riconoscimento è legata alla creazione di un'opera commissionata per la banca. Per l'esecuzione di "doorstep", Tschurtschenthaler ha montato su una parete una tapparella in acciaio inox leggermente ammaccata, raggiungibile tramite un gradino di cemento, su cui è collocata una lattina di alluminio schiacciata. L'installazione simula un luogo fittizio nascosto, ponendo l'osservatore di fronte a una sorta di barriera e affrontando così i temi legati a territori, confini e tensioni.

Nel 2023, il comitato artistico ha deciso di accogliere nella collezione otto opere di nove artisti, che possono essere ammirate nel salone della Cassa Raiffeisen e nella galleria virtuale sul sito internet della banca www.raiffeisenlandesbank.it.

Simon Terzer, senza titolo, 2022, 92x62 cm (incorniciato)

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE

Biglietto natalizio di Simon Terzer

Quest'anno, l'incarico di realizzare la cartolina di Natale della Cassa Centrale Raiffeisen è stato affidato a **Simon Terzer.** Nato a Bolzano nel 1991, questo giovane artista ha studiato alla scuola di fotografia Ostkreuz di Berlino. Il motivo raffigurato mostra mani gelate che si scaldano davanti a un falò, avvicinandosi alla fonte di calore, che è fuori dal riquadro dell'immagine. Il suo occhio attento ha colto l'intensità del momento, catturando i poli opposti di caldo e freddo. Le dita leggermente piegate, circondate da braci dorate, sembrano voler afferrare il calore del fuoco e trasmetterlo a noi, esaltando la forte capacità espressiva della mano illuminata.

L'artista Simon Terzer vive e lavora a Berlino e a Magrè

Da sx, Hans Joachim Dalsass, Robert Zampieri, Franz-Josef Mayrhofer, Roland Rauch, Georg Steinwandter, Monica Espen, Lukas Varesco, Christian Defranceschi e Peter Quirini

CASSA RAIFFEISEN BASSA ATESINA

Generosa donazione alla casa di riposo

I consiglieri della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina hanno voluto constatare di persona la buona riuscita della ristrutturazione che ha interessato la residenza per anziani di Laives. A nome del direttivo della locale Associazione per i servizi sociali, il presidente Hans Joachim Dalsass ha ringraziato il Consiglio di amministrazione della banca per la generosa donazione di 40.000 euro, che verrà impiegata per gli arredi della nuova "Raiffeisen Stube".

Robert Zampieri, presidente della Cassa Raiffeisen, ha sottolineato come il Consiglio di amministrazione abbia immediatamente dato seguito alla richiesta di sostegno, incrementando l'importo stanziato quando è emerso che i costi per la Stube erano maggiori rispetto a quanto inizialmente preventivato. "Siamo lieti di dare il nostro contributo alle istituzioni sociali operanti in loco", ha sottolineato Zampieri.

CASSA RAIFFEISEN LANA

Ulteriore sostegno al Centro genitori-bambini

La Cassa Raiffeisen di Lana ha prorogato di un anno la collaborazione con il Centro genitori-bambini (Elki) di Lana. "Il supporto della banca ci consente di ampliare le proposte rivolte alle famiglie della nostra città e dei dintorni, mettendo a loro disposizione importanti servizi", ha dichiarato Iris Pircher, presidente della locale sezione Elki.

Forian Kaserer, direttore della Cassa Raiffeisen di Lana, con Iris Pircher, presidente dell'Elki di Lana

Da sx, Robert Zampieri, direttore della Federazione Raiffeisen, Peter Werth, Thomas Thuile e Herbert Von Leon, rispettivamente vicedirettore, direttore e presidente di KONVERTO

KONVERTO

Thomas Thuile nuovo direttore

A inizio di novembre, **Thomas Thuile** ha assunto la direzione di KONVERTO, rilevando il testimone da **Peter Werth**, che per molti anni ne ha guidato le sorti, contribuendo in misura significativa al suo sviluppo. Dopo aver studiato Economia e management a Milano, Thuile ha operato per la società di consulenza Accenture, per Würth Phoenix e, quindi, in veste di Executive IT & Process Manager per Technoalpin.

"Grazie a questo avvicendamento professionale, abbiamo la certezza che il futuro dell'azienda è in buone mani", ha affermato **Herbert Von Leon, presidente del Consiglio di amministrazione.** "KONVERTO è un'azienda ancora giovane con un grande potenziale", ha aggiunto **Robert Zampieri, direttore generale della Federazione Raiffeisen,** "e il nostro obiettivo è quello di consolidarne il ruolo in Alto Adige e oltre i confini provinciali".

KONVERTO è una delle aziende IT leader in Alto Adige. Controllata a maggioranza da Federazione Cooperative, Cassa Centrale Raiffeisen e Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, attualmente impiega circa 160 persone.

Consiglieri, sindaci e dipendenti di RK Leasing in gita aziendale

RK LEASING

Nuova sede

Da ottobre, RK Leasing si è trasferita nella nuova sede di Via Brennero 20/E a Bolzano. A trasloco ultimato, è stato organizzato un aperitivo con consiglieri, sindaci e dipendenti. Il **presidente Alois Zelger** ha colto l'occasione per sottolineare la rigorosa attenzione agli aspetti della sostenibilità nella scelta della location, nella progettazione e nell'arredamento dei nuovi locali, oltre ad aver puntato su brevi percorsi con il trasporto pubblico per il personale e adottato svariate misure di risparmio energetico.

Il direttore Lukas Fischnaller ha colto l'occasione per fare il punto del bilancio provvisorio al 30 settembre 2023, ringraziando tutto il suo team per il prezioso contributo ai risultati positivi. "Insieme al portafoglio di RK Leasing 2 e al leasing edilizio", ha dichiarato Fischnaller, "stiamo per raggiungere la soglia dei 300 milioni di euro". I nuovi uffici rappresentano un passo importante nell'ulteriore sviluppo della società.

CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

Avvicendamento ai vertici: Bruno Massarelli è il nuovo direttore

A novembre 2023, **Bruno Massarelli** di Bressanone ha iniziato a operare per la Cassa Raiffeisen Oltradige, di cui assumerà ufficialmente la direzione il 1° gennaio 2024, rilevando il testimone da **Eduard Huber,** in pensione ad aprile del prossimo anno. Massarelli, 51 anni, forte di un'esperienza ultra-venticinquennale, anche in veste di responsabile del reparto credito e consulente alle aziende per la Cassa Rurale Renon e la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, è un ottimo conoscitore dell'universo bancario e, in particolare, di quello Raiffeisen. Dopo aver accettato il nuovo ruolo con grande entusiasmo, si è già messo all'opera, affiancato da un team motivato, per assistere soci e clienti con la consueta affidabilità.

Da sx, Edl Huber e Bruno Massarelli

Da sx, Richard Hannes Schwienbacher, il conte Rupert J. Strachwitz e Harald Werth alla firma del contratto

CASSE RAIFFEISEN LANA E ULTIMO-SAN PANCRAZIO-LAUREGNO

Attività di pesca rilevate dalle fondazioni Raiffeisen

Il 18 ottobre, **i presidenti Harald Werth (Cassa Raiffeisen Lana) e Richard Hannes Schwienbacher (Cassa Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno)** hanno sottoscritto il contratto preliminare di acquisto della storica pesca privata Braunsberg, che si estende per 42,5 chilometri e comprende 191 ettari di laghi nei territori comunali di Lana, San Pancrazio e Ultimo.

Obiettivo delle banche è quello di trasferire la gestione di queste risorse naturali alle associazioni locali, facendo sì che l'attività di pesca rimanga accessibile a tutti. L'iniziativa è stata resa possibile da due fondazioni indipendenti senza scopo di lucro, istituite qualche mese fa dalle Casse Raiffeisen. I presidenti Harald Werth e Richard Hannes Schwienbacher hanno ringraziato la Federazione Raiffeisen, in particolare il **direttore generale Robert Zampieri,** che ha dato un contributo decisivo alla nascita delle due fondazioni.

SFIDA FINANZIARIA RAIFFEISEN

Proclamati i vincitori

Che cos'è una criptovaluta? Di che colore è la banconota da 200 euro? E cosa significa l'acronimo BCE? Anche quest'anno, la popolare Sfida finanziaria Raiffeisen ha consentito ai giovani di mettere alla prova le proprie conoscenze finanziarie, rispondendo a 18 domande insidiose in stile "Chi vuol essere milionario?". Tra gli oltre 10.000 partecipanti, sono stati messi in palio sei premi principali e 341 sacchi a pelo. Congratulazioni a tutti i vincitori!

Vincitrici e vincitori del buono viaggio da 700 euro:
Lea Ganthaler, Cassa Raiffeisen Marlengo
Jan Blasbichler, Cassa Raiffeisen Valle Isarco
Maximilian Neeb, Cassa Raiffeisen Lasa

Vincitrici del tablet Samsung Galaxy S7 FE:
Sophie Amhof, Cassa Raiffeisen Monguelfo-Casies-Tesido
Emma Casagrande, Cassa Raiffeisen Lana
Elisa Mair, Cassa Raiffeisen Ultimo-San Pancrazio-Lauregno

UNIONE GIOVANI AGRICOLTORI

Concorso all'innovazione IM.PULS

Thomas Zanon premiato come giovane agricoltore più innovativo

Dopo un lungo processo di selezione e una votazione online, il 25 novembre, in occasione di Agrialp, la fiera agricola dell'arco alpino, sono stati decretati i tre vincitori del concorso all'innovazione IM.PULS indetto dall'Unione giovani agricoltori, che ha annoverato numerosi partecipanti.

Thomas Zanon ha conquistato il gradino più alto del podio, grazie al suo approccio sostenibile con il progetto "manzo di Barbiano", cui si dedica al maso Lukashof, dove vengono allevati vitelli maschi per la vendita della carne. Zanon si è aggiudicato un buono spesa di 3.000 euro, riscuotibile presso il Consorzio Agrario di Bolzano.

Al secondo posto si è piazzata **Julia Burger** di San Genesio – dove è impegnata nell'allevamento di quaglie e nella commercializzazione diretta dei loro prodotti – che ha portato a casa un buono spesa di 1.500 euro messo a disposizione dal Consorzio.

Infine, il terzo piazzamento è andato ad **Andreas Pichler** di Naz-Sciaves, che ha sviluppato una tecnologia per raccogliere in tempo reale dati sul suo meleto con una telecamera portatile, ma ha anche creato un sistema di monitoraggio dell'impatto di malattie e parassiti. Al giovane è andato un buono spesa del valore di 500 euro, valido sempre presso il Consorzio Agrario.

I dipendenti della Cassa Raiffeisen Claudia Pircher, Stephan Kuppelwieser (responsabile dell'area mercato), Christoph Ploner e Melanie Schweigl con Anna Tamara Gufler e la mascotte Sumsi

CASSA RAIFFEISEN DELLA VAL PASSIRIA

Evento per i piccoli risparmiatori

Quest'anno, la tradizionale festa di Sumsi, organizzata dalla Cassa Raiffeisen della Val Passiria, si è tenuta per la prima volta nella cornice di piazza Raiffeisen a San Leonardo. I piccoli risparmiatori hanno avuto la possibilità di cimentarsi in numerose attività: in collaborazione con il negozio Spielwelt di Appiano, il piazzale è stato infatti trasformato in un enorme parco giochi, dove i bambini hanno dato libero sfogo alla loro fantasia, tra gli altri, con l'angolo per il trucco, i palloncini modellabili e i tatuaggi. I momenti clou della giornata sono coincisi con tre spettacoli di marionette, addolciti dallo zucchero filato.
La festa di Sumsi si è rivelata un vero successo, che rimarrà impresso a lungo nella memoria dei piccoli.

CASSA RURALE DI SALORNO

Sostegno alla squadra cinofila

L'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione Egna, svolge un'ampia gamma di attività, occupandosi in particolare della gestione di una squadra cinofila con dieci volontari, impegnata – nell'ambito del servizio civile – nella ricerca e nel salvataggio delle persone scomparse.

Rappresentanti della Cassa Rurale di Salorno e dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Egna all'incontro presso il campo di addestramento della squadra cinofila

Questa squadra organizza anche dimostrazioni nelle scuole per far conoscere agli alunni le abilità dei cani. In occasione di un incontro sul campo di addestramento, l'Associazione Nazionale Carabinieri ha ringraziato la Cassa Raiffeisen per il suo pluriennale sostegno finanziario.

Il presidente della Cassa Raiffeisen, Peter Ranigler, e il suo predecessore Michele Tessadri hanno elogiato il lavoro dei Carabinieri. Per l'occasione era presente anche Paul Nicolodi, presidente del consorzio di bonifica "Monte-Salurn", che mette a disposizione il campo di addestramento.

Il padrone di casa Valentin Hofer ha fornito una panoramica sul mondo del caffè

Il pubblico ha assisto con interesse all'intervento del prof. Alex Weissensteiner

CASSA RAIFFEISEN SCHLERN-ROSENGARTEN

Caffè e... interessi

In ottobre, la Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten ha invitato i suoi clienti aziendali a un evento presso la torrefazione Caroma di Fiè allo Sciliar. Dopo un caffè di benvenuto, la **direttrice Martina Krechel** ha accolto calorosamente tutti i presenti, mentre il **padrone di casa Valentin Hofer** ha fornito un'interessante panoramica sull'affascinante mondo del caffè, illustrando il percorso dal chicco al prodotto finale.

Nel corso dell'evento, il **prof. Univ. Alex Weissensteiner** ha tenuto un breve intervento su andamento dei tassi e inflazione, delineando l'attuale scenario di mercato e formulando alcune previsioni sugli sviluppi futuri e sui fattori correlati. Il tema è stato approfondito durante la successiva sessione di domande e risposte. La serata si è conclusa con i tradizionali piatti autunnali serviti dal team della trattoria Pitschlmann, accompagnati da un buon calice di vino e da qualche stimolante confronto.

Da sx, Christof Mair, direttore della Cassa Raiffeisen della Valle Isarco, Erwin Oberpertinger (Arcobaleno Alto Adige), Petra Messner (Cassa Raiffeisen), Albert Stampfl (Arcobaleno Alto Adige), Peter Winkler, presidente della banca, e Christian Jocher (Brixen Dolomiten Marathon)

CASSA RAIFFEISEN VALLE ISARCO

Evento di beneficenza "Corri con il cuore"

La Cassa Raiffeisen della Valle Isarco ha festeggiato il suo 50° anniversario con l'evento benefico "Corri con il cuore". A fronte di ogni giro nel centro storico di Bressanone (1,8 km) completato nell'arco di un'ora, la banca ha donato 5 euro in beneficenza. Nonostante il maltempo, l'evento ha visto la partecipazione di circa 550 podisti, consentendo così di raccogliere 15.000 euro, devoluti all'associazione "Sostegno per bambini Arcobaleno Alto Adige ODV", che offre aiuto alle famiglie con minori gravemente malati. La corsa, organizzata in collaborazione con la Brixen Dolomiten Marathon, si è conclusa con una festa.

Croce di vetta su Monte Sommo

AVVENTURE NELLA NATURA

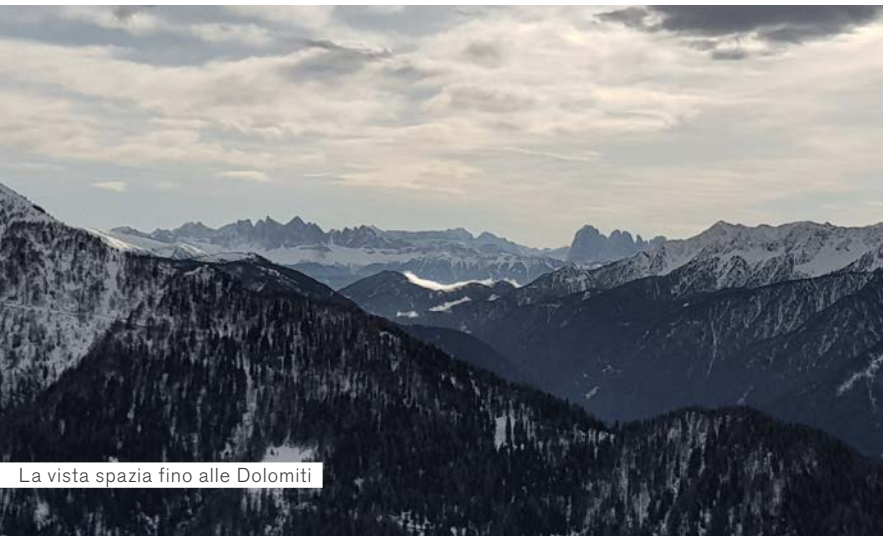
Monte Sommo e Malga Prantner

Escursione in Valle Isarco

In Alto Adige, sono molte le mete escursionistiche estremamente gratificanti anche in inverno. Stavolta il nostro tour ci conduce lungo un facile sentiero alpino fino **alla popolare Malga Pratner e Monte Sommo, un punto panoramico affacciato sulla Val di Vizze.**

All'imbocco della vallata, sopra la frazione di Smudres, sorge il punto di ristoro Braunhof: su una curva poco al di sopra, prende il via la nostra escursione.

Imbocchiamo il sentiero n. 3, che sale rapidamente lungo un sentiero forestale. Dopo 15 min., raggiungiamo un cartello segnaletico e proseguiamo in salita verso destra. Il tracciato si fa sempre più ripido e decisamente faticoso. Dopo circa due ore, ci lasciamo alle spalle l'area boschiva e scorgiamo la croce di vetta di Monte Sommo, un punto panoramico che offre una vista mozzafiato sulle splendide Dolomiti, le Alpi Sarentine e il famoso Tribulaun in Val di Fleres.


La vista spazia fino alle Dolomiti

Continuiamo a percorrere la sella seguendo il segnavia n. 6a, che ci conduce attraverso un lariceto innevato prima alla baita Alpenrose e, dopo mezz'ora, a **Malga Prantner.** Quest'ultima, aperta anche in inverno, è una meta escursionistica apprezzata da grandi e piccini, in cui vengono serviti deliziosi piatti tipici e prodotti fatti in casa, come speck, salamini affumicati e würstel. Dopo esserci rifocillati, potremmo scendere lungo il piacevole sentiero forestale n. 3, ma preferiamo noleggiare gli slittini. Con grande entusiasmo, ci cimentiamo in una divertente competizione che termina al parcheggio. Da qui, procediamo sulla strada – circa un km in discesa – fino a raggiungere nuovamente il Braunhof, nostro punto di partenza. Felici e soddisfatti, con le guance arrossate, facciamo ritorno a casa.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il punto di partenza si trova sulla curva sopra il Braunhof. Il sentiero n. 3 conduce su Monte Sommo, da cui prendiamo il sentiero 6a fino a Malga Prantner e, quindi, lo stesso sentiero ma in discesa fino al Braunhof.

DATI DEL TOUR

Lunghezza: 11,1 km
Tempo di percorrenza: 4,30 h
Salita: 725 m
Discesa: 725 m
Grado di difficoltà: media

"Da non perdere, la pista da slittino di Malga Prantner che, oltre a essere divertente, accorcia notevolmente la discesa"

Olav Lutz, guida naturalistico-paesaggistica, olav.lutz@rolmail.net

Il tour per iPhone e Android

CONSIGLIO DELLA SALUTE
INFLUENZE AMBIENTALI E ATTIVITÀ FISICA

Dispositivi da polso sul banco di prova

Fitness tracker e smartwatch sono sempre più popolari tra gli atleti amatoriali. Ma di cosa stiamo parlando? Si tratta di dispositivi radio elettronici che, una volta attivati, possono essere indossati direttamente sul corpo (di solito, al polso), per questo chiamati anche "wearable", e che utilizzano sensori per registrare dati sulle funzioni corporee e sulla forma fisica di una persona, come pulsazioni, ritmo cardiaco, calorie bruciate, movimenti e molto altro. Gli smartwatch, in aggiunta, sono dotati di alcune funzioni presenti sugli smartphone.

Indossati a contatto con il corpo, ad es. sul polso o sul braccio, i fitness tracker e gli smartwatch generano un'esposizione alle radiazioni, alcune delle quali possono penetrare nell'organismo. Al fine di evitare rischi per la salute, queste radiazioni devono rispettare i limiti vigenti per le apparecchiature di telecomunicazione.

Dott. Alex Mitterhofer
Medico di Base, Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione, Specialista in Medicina dello Sport

Ad oggi, non esistono studi specifici in merito agli effetti sulla salute delle radiazioni ad alta frequenza di questi dispositivi. Tuttavia, quale misura precauzionale, gli esperti raccomandano di utilizzare le connessioni telefoniche tramite fitness tracker o smartwatch solo per periodi di tempo limitati e, se possibile, di impiegare sistemi a basse radiazioni tramite Bluetooth o WLAN. Chi porta un impianto elettronico, come un pacemaker, dovrebbe mantenere una distanza di 15 cm per evitare malfunzionamenti.

Infine, esiste un problema di sicurezza dei dati. La maggior parte dei dispositivi, infatti, invia ai provider numerose informazioni sull'utente, ma non è chiaro che fine facciano.

LIBRI

Il mio Natale altoatesino

Il Natale e l'Alto Adige, la terra d'origine di Stefano Cavada, sono i protagonisti del suo nuovo racconto culinario. Le 60 ricette sono divise in sei capitoli: ricette d'autunno, comfort food, biscotti di Natale, pane delle feste, il menu di Natale e regali sfiziosi. E così, dopo il successo de "La mia cucina altoatesina", nel secondo libro di Stefano Cavada i lettori trovano tante nuove ricette della tradizione altoatesina, sempre alla portata di tutti. Alcune sono inedite, altre reinterpretate "alla maniera di Stefano", ma non mancano neppure quelle di famiglia, tramandate da molti anni su semplici foglietti di carta.

Stefano Cavada:
"Il mio Natale altoatesino",
Ed. Athesia-Tappeiner,
192 pagine,
ISBN 978-88-6839-541-4,
prezzo: 24,90 euro

IDEALE IN CASO DI **DIABETE**

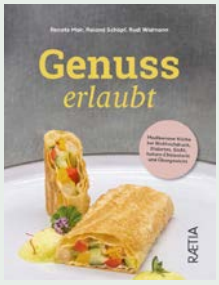
RICETTE

Biscotti al cocco

Setacciare insieme la farina, l'amido di frumento e il lievito. Unire burro e fruttosio e lavorarli fino ad ottenere una crema. Aggiungere alternativamente le uova e la miscela di farina, quindi l'acqua e le scaglie di cocco. Cuocere nel forno preriscaldato a 180°C per circa 10-15 min.

INGREDIENTI PER 30 PEZZI:

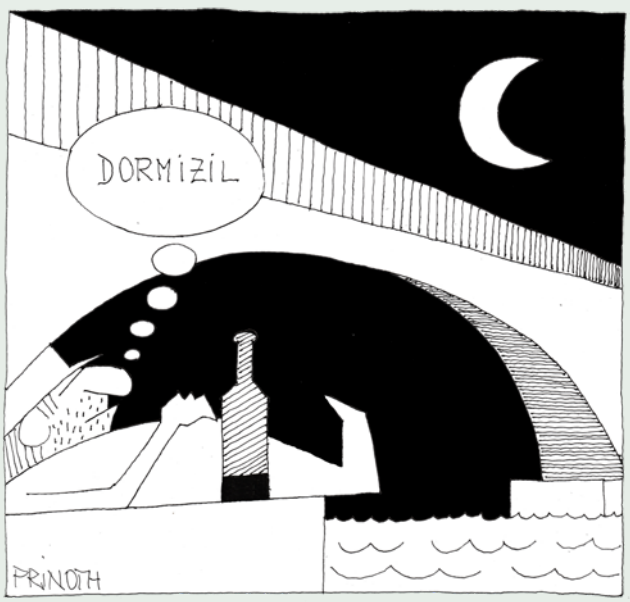
- 125 g di farina
- 60 g di amido di frumento
- 8 g di lievito in polvere
- 90 g di burro
- 60 g di fruttosio
- 2 uova
- 25 g di acqua
- 100 g di cocco grattugiato



Tratto da: **Renate Mair, Roland Schöpf, Rudi Widmann**
Genuss erlaubt [Sapore senza rimorsi, NdT], Cucina mediterranea, ideale in caso di ipertensione, diabete, gotta, ipercolesterolemia e sovrappeso
Editioni Raetia, Bolzano 2022,
208 pagine, ISBN: 978-88-7283-846-4,
prezzo: 22,00 euro

Formaggio vaccino di montagna	Una tettoia di fronde Un nativo di Chieti		Un personal computer	Valle altoatesina		Targa di Sondrio Liquore greco			Comprensorio sciistico in Alta Pusteria	Abbazia in Val Venosta	
							Indica il raggio di una circonferenza	Sta per vita			
Un ciclo di millenni				Il passato di patate						Responso profetico	
Accelerated Graphics Port, sigla	2			Potenza sulle auto			Ritenuta d'acconto, sigla	Rosso in tedesco		5	
Si dice per non dire quanto Guida jet				Combattere nell'arena Impacciata, lenta	6						
						Regione vietnamita Adatto alla bisogna					
Città italiana Speciale reparto dei Carabinieri			3				In macchina è muta Roma all'inverso		1		
		Parla solo a gesti	Game ..., gioco finito		Il sì di Tolstoj			La banca vaticana Fanno ballare le navi			
	Attrezzo per lavare pavimenti, parola inglese			4	Prefisso per uguale				51 romani		
									Lo iato in Croazia		
Vino bianco dell'Alto Adige	Un Kennedy	7			Terra, in tedesco					L'inconscio per Freud	Congiunzione
El ..., il mitico paese dell'oro						8	Una doppia curva				

1	2	3	4	5	6	7	8



IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Criticare in maniera valorizzante

Il feedback critico non deve essere impositivo e forzato: solo se è **obiettivo** ed esprime **valorizzazione,** è un invito per il destinatario a riflettere sul proprio comportamento e a modificarlo, qualora lo ritenga necessario.

Consigli

- Esprimete le vostre critiche a tu per tu, mai davanti a terzi: eventuali "testimoni" portano quasi sempre la persona criticata a mettersi sulla difensiva.
- Criticate solo ciò che avete visto o verificato di persona, senza basarvi su voci o dichiarazioni di terzi non comprovate.
- Esercitate la vostra critica con tempestività, senza attendere settimane o mesi.
- Siate concreti e precisi: citate esempi o episodi, rimanendo a livello fattuale e non scendendo mai a quello personale.
- Evitate le generalizzazioni ("Sei sempre in ritardo con le consegne!").
- Date al vostro interlocutore la possibilità di prendere posizione.
- Puntate sempre a una soluzione, tenendo presente che la proposta, nel caso ideale, deve provenire dalla stessa persona criticata. L'esperienza dimostra che le soluzioni proprie hanno maggiori probabilità di essere attuate rispetto a quelle altrui.

Messaggio pubblicitario

Buon Natale e tanti auguri per il 2024.

Vi ringraziamo per la fiducia accordata e Vi auguriamo Buon Natale e un Felice Anno Nuovo.

Raiffeisen
La mia banca